

COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di Ancona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLO SCHEMA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Crucianelli dr. Paolo

Baldassari dr. Mauro

De Cesare dr. Angelo

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Crucianelli dr. Paolo, Baldassari dr. Mauro e De Cesare dr. Angelo revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 10/06/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 07/06/2013 con delibera n. 102 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011, consorzi e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera di G.M. di proposta al Consiglio per la conferma delle aliquote dell'I.M.U;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura dei servizi a domanda;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - il preconsuntivo 2012 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente: in merito al presente punto, il Collegio osserva che alla della chiusura della presente relazione, non risultano ancora disponibili i bilanci al 31/12/2012 con i relativi verbali di approvazione delle partecipate Pluriservizi Fidardense srl e Farmacia Comunale Centro srl;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 07/06/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 74 del 27/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;

Con atto consiliare n. 12 del 22/04/2013 è stato approvato il Rendiconto 2012.

Nell'anno 2012 è stato rispettato il saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 ha rispettato la riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 48.397,41.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 2.997,60 il finanziamento di spese di investimento;
- € 45.399,81 il finanziamento di spese correnti;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	2.533.246,07	0,00
Anno 2011	1.860.595,08	0,00
Anno 2012	2.023.634,33	0,00

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria dell'esercizio 2012 si è conclusa con risultato di amministrazione positivo di € 154.087,67 e che è stato rispettato l'obiettivo del Patto di Stabilità.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	10.022.672,92	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	13.443.175,52
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	899.300,97	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.644.997,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.358.404,74		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.542.497,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.734.703,11
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.093.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.093.000,00
<i>Totale</i>	20.915.875,63	<i>Totale</i>	20.915.875,63
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	20.915.875,63	<i>Totale complessivo spese</i>	20.915.875,63

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	16.822.875,63
spese finali (titoli I e II)	-	16.088.172,52
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	734.703,11

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	9.277.758,63	10.015.763,03	10.022.672,92
Entrate titolo II	1.237.390,41	889.571,50	899.300,97
Entrate titolo III	3.574.894,05	3.421.078,80	3.358.404,74
(A) Totale titoli (I+II+III)	14.090.043,09	14.326.413,33	14.280.378,63
(B) Spese titolo I	13.352.138,45	13.282.698,57	13.443.175,52
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	681.444,21	836.322,82	734.703,11
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	56.460,43	207.391,94	102.500,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	40.136,62	45.399,81	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	160.298,27	163.802,70	0,00
-contributo per permessi di costruire	160.298,27	163.802,71	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	210.545,19	318.380,09	102.500,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	18.796,18	25.000,00	32.500,00
- altre entrate (specificare)	191.749,01	293.380,09	70.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	46.350,13	98.214,36	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	1.382.354,96	1.247.819,45	2.542.497,00
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	1.382.354,96	1.247.819,45	2.542.497,00
(N) Spese titolo II	1.427.682,04	1.398.236,24	2.644.997,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	210.545,19	318.380,09	102.500,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		2.997,60	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	4.919,84	7.158,20	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

Risorse libere

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	315.272,52	315.272,52
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	43.800,00	43.800,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	160.000,00	80.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	210.000,00	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada	80.000,00	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		262.424,87
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- risorse correnti che finanziano gli investimenti		70.000,00
Totale	290.000,00	332.424,87
Differenza		42.425

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	388.563,00	
- contributo permesso di costruire	473.500,00	
- altre risorse	102.500,00	
Totale mezzi propri		964.563,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	660.000,00	
- contributi regionali	43.800,00	
- contributi da altri enti	2.000,00	
- altri mezzi di terzi	974.634,00	
Totale mezzi di terzi		1.680.434,00
TOTALE RISORSE		2.644.997,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	10.035.672,92	10.010.672,92
Entrate titolo II	838.159,97	838.159,97
Entrate titolo III	3.299.289,30	3.288.089,30
(A) Totale titoli (I+II+III)	14.173.122,19	14.136.922,19
(B) Spese titolo I	13.345.107,77	13.304.174,68
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	725.514,42	730.247,51
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	102.500,00	102.500,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	102.500,00	102.500,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	32.500,00	32.500,00
- altre entrate (specificare)	70.000,00	70.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	1.721.352,00	1.324.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	1.721.352,00	1.324.000,00
(N) Spese titolo II	1.823.852,00	1.426.500,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	102.500,00	102.500,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue:

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (*o il suo aggiornamento annuale*) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per (*almeno*) 60 giorni consecutivi dal 18/10/2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 84 del 07/06/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale programmazione il Collegio ha espresso parere favorevole con verbale n. 12 del 13/06/2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 subisce le seguenti modificazioni e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale:

2013 - Assunzioni a tempo determinato: 1 Agente P.L. per 6 mesi; 1 addetto Ufficio Tributi C1 x 4 mesi:

Non sono previste assunzioni per il 2014/2015.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta: (Importi in migliaia di Euro)

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	12.942	
2008	11.462	
2009	12.133	12179

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	12179	15,80	1924
2014	12179	15,80	1924
2015	12179	15,80	1924

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione	obiettivo da
		trasferimenti	conseguire
2013	1924	714	1210
2014	1924	714	1210
2015	1924	714	1210

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	14280	14172	14136
spese correnti prev. impegni	13443	13345	13304
differenza	837	827	832
<i>risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)</i>			
obiettivo di parte corrente	837	827	832
previsione incassi titolo IV	1300	800	900
previsione pagamenti titolo II	922	412	517
differenza	378	388	383
<i>incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)</i>			
obiettivo di parte c. capitale	378	388	383
obiettivo previsto	1215	1215	1215

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	1215	1210
2014	1215	1210
2015	1215	1210

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti da rendiconto 2012 ed da rendiconto 2011:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.		3.317.191,63	3.800.000,00
I.C.I.	2.625.000,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	59.856,00	91.627,50	210.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	31.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	201.030,36	0,00	
Addizionale I.R.P.E.F.	970.000,00	1.350.000,00	1.300.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	1.039.069,95	108.432,25	13.000,00
Categoria 1: Imposte	4.894.956,31	4.867.251,38	5.354.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	70.285,56	69.020,53	70.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	2.100.618,84	2.257.622,03	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti		84.873,66	
TARES			2.655.672,92
Arretrati tassa rifiuti	113.164,09		80.000,00
Altre tasse	1.350,00		130.000,00
Categoria 2: Tasse	2.285.418,49	2.411.516,22	2.935.672,92
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	33.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	2.097.383,83	2.722.704,33	0,00
Fondo solidarietà comunale			1.700.000,00
Altri tributi speciali	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	2.097.383,83	2.736.995,43	1.733.000,00
Totale entrate tributarie	9.277.758,63	10.015.763,03	10.022.672,92

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote che per l'anno 2013 saranno riconfermate.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 210.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 4.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Sono riconfermate, per l'anno 2013, le aliquote per scaglioni e la soglia di esenzione prevista per l'anno 2012.

Il gettito è previsto in € 1.300.000. tenendo conto dei seguenti elementi: numero dei contribuenti x imponibile medio risultante dai dati del Ministero delle Finanze relativi all'anno 2011.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:

- Legge 214/2011 - art.13 comma 17;
- Legge 133/2012 "Spending review"
- Legge 228/2012 "finanziaria 2013"

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertamenti 2012	Previsione 2013
Imu	3.317.191,63	3.800.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	2.722.704,33	0
fondo di solidarietà comunale	0	1.700.000,00
totale	6.039.895,96	5.300.000,00

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.655.672,92. per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione e in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 70.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI	59.856,00	91.627,50	210.000,00	110.000,00	100.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Il trasferimento per il fondo Sviluppo Investimenti di € 27.123,54 è previsto in base ai mutui in essere all'1/1/2013.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 315.272,52 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi domanda individuale, servizi indispensabili è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% di copertura 2013	% di copertura 2012
Casa di Riposo	1.059.680,00	1.135.028,12	93,36%	87,68%
Colonie estive, centri estivi	18.700,00	44.866,78	41,68%	43,92%
Impianti sportivi	86.415,00	201.844,36	42,81%	49,94%
Mercati e fiere attrezzati	9.128,50	14.789,37	61,72%	42,53%
Museo sella Fisarmonica e deella Battaglia	16.500,00	33.892,00	48,68%	51,35%
Uso di locali adibiti a riunioni non istituz.	1.454,22	3.767,50	38,60%	87,01%
Uso di locali associaz.culturali/ricreative	2.933,16	6.631,01	44,23%	25,33%
Totale	1.194.810,88	1.440.819,14	82,93%	80,13%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 89 del 07/06/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 82,93 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad:

- aumentare le seguenti tariffe: Lampade Votive, Centro Handicappati, Impianti Sportivi, Sale Attrezzate
 - ad adeguare all'Istat le tariffe della Casa di Riposo, Asilo Nido, Mense, ecc.
- E' istituita una nuova tariffa per il trasporto disabili e parte dall'1/9/2013.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 160.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 99 del 07/06.213 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

Sono inoltre previsti € 70.000,00 da destinare alla Provincia di Ancona proprietaria delle strade provinciali in cui sono accertate le violazioni ai sensi dell'art. 142, comma 12/bis Codice della Strada.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 57.000,00

Titolo II spesa per euro 23.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
225.339,94	233024.98	160.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	90.875,89	91.512,49	57.000,00
Spesa per investimenti	18.796,18	25.000,00	23.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 165.000,00 per prelievo utili e dividendi dalla Prometeo Spa.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati dei rendiconti 2011 e 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	4.128.568,41	4.093.248,50	4.074.313,65	0%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	412.546,54	359.289,54	333.415,82	-7%
03 - Prestazioni di servizi	6.786.349,95	6.924.462,39	6.883.397,60	-1%
04 - Utilizzo di beni di terzi	23.592,02	23.958,26	14.077,27	-41%
05 - Trasferimenti	568.431,95	680.463,53	736.914,60	8%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	814.047,44	783.584,86	753.198,24	-4%
07 - Imposte e tasse	549.376,28	343.322,38	287.433,51	-16%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	69.225,86	74.369,11	262.424,83	253%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			3.000,00	100%
11 - Fondo di riserva			95.000,00	100%
Totale spese correnti	13.352.138,45	13.282.698,57	13.443.175,52	1,21%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 4.308.829 . riferita a n. 120 dipendenti (compreso il Segretario Generale ed il personale a tempo

determinato) , pari a € 35.906 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 426.862 pari al 13,55% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 45,08%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	3.516.375,66
2012	3.499.950,07
2013	3.461.019,95
2014	3.459.828,88
2015	3.459.291,38

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)
-

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	4.093.248,50	4.074.313,65
intervento 03	16.424,49	18.316,00
irap	217.355,35	216.199,78
altre da specificare		
Totale spese di personale	4.327.028,34	4.308.829,43
spese escluse	827.078,27	847.809,48
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	3.499.950,07	3.461.019,95
spese correnti	13.282.699	13.443.175
incidenza sulle spese correnti	26,35	25,75

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 17.550,00

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge. L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2013 è stata ridotta di euro 6.622,53. rispetto alla previsione per l'anno 2012 e di euro 6.622,53. rispetto alla previsione 2011.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	4.500,00	80%	900,00	900,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	56.320,03	80%	11.264,00	10.435,61
Sponsorizzazioni	10.560,00	100%	0,00	0,00
Missioni	2.758,89	50%	1.379,45	1.300,00
Formazione	8.092,81	50%	4.046,41	4.016,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	8.624,59 Rend. 2011	50%	4.312,30	4.312,30

(l'art. 16, comma 26 del d.l. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto)

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

Per gli oneri straordinari è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 262.424,83 destinata alle seguenti finalità:

- Vertenza Globus: € 140.000,00;
- recupero spese legali: € 30.000;
- rimborso contributi statali Regina Margherita: € 53.334,83;
- sgravi: € 24.000,00;
- altro: € 15.090,00.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 7.304,51.ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad € 3.000,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,71. % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2013, l'ente prevede di esternalizzare il nuovo servizio di pulizia della scala mobile alla Pluriservizi Fidardense.

Tale previsione comporterà trasferimento di risorse finanziarie in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2013:

Per trasferimenti in conto esercizio (quota consortile ex Consorzio Conero Ambiente)	50.127,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Contratti servizi: Informagiovani, giornalino, pulizia scala mobile	49.142,24

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

società Farmacia Comunale Centro srl.

Il Collegio dà atto che in merito ai risultati delle società partecipate (Pluservizi Fidardense s.r.l. e Farmacia Comunale Centro S.r.l.) per l'anno 2012, come già ribadito, non ha ancora a disposizione i relativi bilanci approvati, sebbene già richiesti all'amministrazione.

Tuttavia, da informazioni acquisite per il tramite dal Responsabile del I Settore, Dott. Claudio Senatori, risulta che la società partecipata Farmacia Comunale Centro srl avrebbe conseguito una perdita di € 22.036,00.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011.

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile: Farmacia Comunale Centro srl

La quota a carico del Comune per tali interventi non è stata finanziata nel bilancio 2012 e non è prevista nel Bilancio 2013. E' in fase di valutazione la messa in liquidazione della società o la incorporazione con altra società.

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

PLURISERVIZI FIDANDENSE SRL (BILANCIO 2011)

Debiti di finanziamento	373.715
Personale dipendente (n. unità al 31/12/2011)	9
Costo personale dipendente	402.031
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

Per la situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente, il Collegio non risulta avere ancora a disposizioni il bilancio di esercizio dell'anno 2012, come già evidenziato ai punti precedenti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 2.644.997,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 non sono finanziate con il ricorso all'indebitamento.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	14.090.043,09
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	845.402,59
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	629.065,45
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,46%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	216.337,14

L'incidenza degli interessi passivi (decurtati dei contributi c/interessi), sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	629.065,45	598.897,42	567.359,77
% su entrate correnti	4,46%	4,18%	3,96%
Limite art.204 Tuel	6%	4%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 753.198,24, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	18.840.468,56	18.183.951,57	17.498.364,70	16.662.041,88	15.927.338,77	15.201.824,35
nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
prestiti rimborsati	656.516,99	685.586,87	836.322,82	734.703,11	725.514,42	730.247,51
estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale fine anno	18.183.951,57	17.498.364,70	16.662.041,88	15.927.338,77	15.201.824,35	14.471.576,84
abitanti al 31/12	18935	19013	19251	19251	19251	19251
debito medio per abitante	960,3354407	920,336859	865,5156553	827,3512425	789,6641395	751,7311745

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	839.635,29	814.047,44	783.584,86	753.198,24	719.212,76	685.805,54
quota capitale	656.516,99	681.444,21	836.322,82	734.703,11	725.514,42	730.247,51
totale fine anno	1.496.152,28	1.495.491,65	1.619.907,68	1.487.901,35	1.444.727,18	1.416.053,05

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa di € 2.000.000,00 nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	14.280.378,63
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	2.000.000,00
<i>Percentuale</i>		14,01%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	10.022.672,92	10.035.672,92	10.010.672,94	30.069.018,78
Titolo II	899.300,97	838.159,97	838.159,97	2.575.620,91
Titolo III	3.358.404,74	3.299.289,30	3.288.089,30	9.945.783,34
Titolo IV	2.542.497,00	1.721.352,00	1.324.000,00	5.587.849,00
Titolo V	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
<i>Somma</i>	18.822.875,63	17.894.474,19	17.460.922,21	54.178.272,03
Avanzo presunto				
Totale	18.822.875,63	17.894.474,19	17.460.922,21	54.178.272,03

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	13.443.175,52	13.345.107,77	13.304.174,68	40.092.457,97
Titolo II	2.644.997,00	1.823.852,00	1.426.500,00	5.895.349,00
Titolo III	2.734.703,11	2.725.514,42	2.730.247,51	8.190.465,04
<i>Somma</i>	18.822.875,63	17.894.474,19	17.460.922,19	54.178.272,01
Disavanzo presunto				
Totale	18.822.875,63	17.894.474,19	17.460.922,19	54.178.272,01

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	4.074.313,65	4.028.364,87	-1,13	4.026.427,37	-0,05
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	333.415,82	331.024,49	-0,72	331.124,49	0,03
03 - Prestazioni di servizi	6.883.397,60	7.004.946,20	1,77	6.998.882,70	-0,09
04 - Utilizzo di beni di terzi	14.077,27	9.077,27	-35,52	9.077,27	
05 - Trasferimenti	736.914,60	731.414,60	-0,75	731.414,60	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	753.198,24	719.212,76	-4,51	685.805,54	-4,64
07 - Imposte e tasse	287.433,51	285.750,22	-0,59	285.750,22	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	262.424,83	131.350,00	-49,95	131.350,00	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	3.000,00	5.467,36	82,25	12.842,49	134,89
11 - Fondo di riserva	95.000,00	98.500,00	3,68	91.500,00	-7,11
Totale spese correnti	13.443.175,52	13.345.107,77	-0,73	13.304.174,68	-0,31

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	388.563,00	499.352,00		887.915,00
Trasferimenti c/capitale Stato	660.000,00	700.000,00		1.360.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	45.800,00	17.000,00	819.000,00	881.800,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.448.134,00	505.000,00	505.000,00	2.458.134,00
Totale	2.542.497,00	1.721.352,00	1.324.000,00	5.587.849,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	102.500	102.500	102.500	307.500
Totale	2.644.997	1.823.852	1.426.500	5.895.349

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i correlati finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- dei propri suggerimenti

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE